La pagina dei Quesiti

A cura di Agostino Pasquini

Anagrafe

DOMANDA

Uno studio legale, per conto di un suo assistito che intende promuovere un'azione per il riconoscimento di paternità, mi ha richiesto la certificazione anagrafica per una bambina, figlia naturale riconosciuta dalla madre, di cui è noto: il solo nome, il luogo e la data di nascita, ed il solo nome della madre, senza alcun riferimento al cognome. Gli elementi forniti mi sono stati sufficienti per individuare il soggetto interessato (anche se gli elementi onomastici sono due, di cui il primo corrisponde a quello menzionato) ma chiedo se è legittimo il compimento di tali indagini da parte dello scrivente ed il conseguente rilascio della certificazione richiesta.

Faccio presente inoltre che la dichiarazione di nascita della bambina individuata è stata resa presso questo comune e che pertanto l'atto di nascita è iscritto in questi registri di stato civile.

RISPOSTA

La normativa vigente non aiuta a risolvere il problema posto nel quesito, in quanto nessuna disposizione specifica quali debbano essere i dati personali minimi, necessari per poter ottenere un certificato anagrafico. In mancanza di norme, va osservato il principio espresso dalla disposizione dell'art. 33 del DPR n. 223/89 che favorisce il rilascio di certificati anagrafici, utilizzando l'espressione molto significativa: "a chiunque ne faccia richiesta". Pertanto, l'ufficiale d'anagrafe dovrà rilasciare certificati anagrafici ogni qual volta la richiesta sia sufficientemente chiara e tale da escludere l'errore di persona.

Non è quindi la mancanza del cognome o del nome ad impedire il rilascio del certificato, bensì la possibilità di confusione con altra persona (per esempio, non basterà neppure il cognome e nome qualora in anagrafe vi siano delle omonimie). In conclusione, una normale ricerca o verifica dell'effettiva identità della persona di cui si chiede il certificato è ammessa e dovuta; l'importante è che l'esito di tale ricerca sia tale da escludere possibili errori di persona. Nel caso descritto nel quesito, mi sembra che tale errore sia da escludere e quindi il certificato dovrà essere rilasciato.



Stato Civile/Polizia Mortuaria

DOMANDA

Sono ufficiale di stato civile di un piccolo comune in cui manca un regolamento di polizia mortuaria. A causa della mancanza di personale in mia assenza , il responsabile d'area, che mi sostituisce, lascia in giacenza gli atti di morte che devo poi regolarizzare io, anche a distanza di diversi giorni.

Infine la ditta di pompe funebri procede alle sepolture senza richiesta di trasporto salma, che richiede anche dopo qualche giorno in sanatoria. Ho bisogno di un consiglio ...

RISPOSTA

La situazione descritta nel quesito rappresenta le difficoltà di molti piccoli Comuni italiani che sono chiamati a gestire importanti e delicati servizi pubblici, finanche di competenza statale come lo stato civile, l'anagrafe, l'elettorale, la leva militare e la statistica, senza avere le risorse finanziarie adeguate e con pesanti limiti in materia di assunzioni.

Premesso questo, si deve peraltro ulteriormente riferire della necessità di dotarsi di un valido regolamento comunale di polizia mortuaria che possa disciplinare correttamente i vari aspetti della gestione funeraria e cimiteriale non contemplati nel d.P.R. n. 285/1990.

In questo senso appare opportuno sottolineare la facoltà del Sindaco di sollecitare, se del caso formalmente, il Responsabile del Servizio competente affinchè approntì, per l'approvazione del Consiglio Comunale, tale importante strumento di regolazione.

Analogamente il Sindaco, e con esso l'intera Giunta Comunale, dovrà valutare l'eventuale fattibilità, a fronte di una carenza di personale nella polizia municipale, di esternalizzare il servizio di custodia ovvero il servizio di ricevimento delle salme in ingresso nel/i cimitero/i.

Relativamente all'"abitudine", probabilmente consolidata negli anni, da parte dell'Impresa di pompe funebri di eseguire i trasporti funebri senza autorizzazione ovvero chiedendo il rilascio di un'autorizzazione in sanatoria/tardiva (non contemplata dalle norme vigenti in materia!), si sottolinea l'importanza di rammentare con una lettera dell'Ente la cogenza delle norme vigenti (art. 24, 1° comma, del citato d.P.R. n. 285/1990) che prescrivono per ogni trasporto funebre, nel territorio comunale e fuori dal Comune, la previa autorizzazione pena l'applicazione di elevate sanzioni amministrative che diversamente potranno o meglio dovranno essere accertate dalle Forze di Polizia.

Questo tipo di "informativa" nei confronti degli esercenti dell'attiva funebre spesso riesce ad ottenere gli effetti desiderati ovvero rispettare le regole e le norme vigenti anche laddove si è retrivi nell'ascoltare le indicazioni della pubblica autorità. In ordine alla spiacevole problematica degli atti di morte giacenti da registrare si consiglia di rappresentare al Sindaco che le disposizioni vigenti in materia di stato civile - in particolare gli artt. 71, comma 1°, e 81, comma 1° del d.P.R. n. 396/2000 - impongono la necessità di rispettare dei tempi molti stretti anche al fine di evitare un accumulo ingiustificato di eventi da inscrivere/trascrivere. Su questa particolare situazione il Delegato del Prefetto potrebbe finanche censurare il Sindaco in sede di verifica ex art. 105 citato d.P.R. n. 396/2000. Infine si riferisce che l'autorizzazione al trasporto funebre originariamente (vedasi citato art. 23 d.P.R. n. 285/1990) attribuita al Sindaco devesi, allo stato, intendersi ascritta alle competenze dirigenziali - ovvero nei piccoli Comuni del Responsabile del servizio competente - per effetto delle disposizioni sopravvenute contenute nel T.U.E.L. n. 267/2000 e nel T.U. n. 165/2001.

Comuni in "vetrina"

Cisterna di Latina, dove un "buttero" sconfisse Buffalo Bill

a cura di Cecilia Bortolotti

Cisterna di Latina è situata circa 50 km a sud di Roma, all'inizio della pianura pontina, a poca distanza dal litorale tirrenico e dal Parco Nazionale del Circeo.

Il cuore della città è costituito da Piazza 19 Marzo con al centro la Fontana Biondi o "Bella Ninfa" (opera di Ernesto Biondi) ed intorno il Municipio, Piazza Aurelio Saffi, Piazza Amedeo di Savoia con il Monumento ai Caduti in Guerra, la via Appia, la Collegiata S.Maria Assunta in Cielo, il Palazzo dei Servizi e il Palazzo Caetani, dietro il quale si apre il borgo antico. Il palazzo, costruito dal duca Bonifacio Caetani nel 1560 intorno alla rocca dei Frangipane, di cui sono ancora visibili il pozzo romano e la torre quadrata, è uno splendido esempio del sintetismo cinquecentesco improntato su forme essenziali: pochi elementi decorativi e ampia corte quadrata. Da visitare, inoltre, sia le sue sale affrescate dagli artisti più apprezzati del 600, sia le ampie grotte che si inabissano per circa 15 metri sotto terra, utilizzati, si narra, dai Caetani per spostarsi da una proprietà all'altra e per garantirsi la fuga in caso di pericolo. E' storia certa, invece, la funzione di rifugio che ebbero per circa quattromila cisternesi i quali, per 58 giorni, vi trovarono riparo dai violenti bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale.

A pochi chilometri da Cisterna, si trova la meravigliosa Oasi di Ninfa: fiorente centro medievale ai piedi dei Monti Lepini che deriverebbe il suo suggestivo nome da un tempietto dedicato alle ninfe sito, in età classica, dove ora si stende il romantico lago. Qui la nobile famiglia dei Caetani diede vita ad uno splendido giardino all'inglese ricco di flora e di fauna. Della rigogliosa cittadina, oggi rimangono l'alta torre quadrangolare, i resti del castello, il cinquecentesco municipio, i ruderi di sette chiese, due ponti romani e un mulino. Le lotte fratricide con i vicini comuni, nel 1382, la trasformarono in un luogo abbandonato invaso dalla malaria. Edera e rovi popolarono la "Pompei del Medioevo", come l'appellò Ferdinand Gregorovius, fino a quando, nel 1920, Gelasio Caetani iniziò la bonifica e il restauro delle antiche mura. Oasi di protezione naturale, decretato monumento naturale e area di interesse comunitario, l'Oasi di Ninfa ogni anno richiama migliaia di visitatori da tutto il mondo.



Oasi di Ninfa

La città di Cisterna da sempre lega la sua storia alla figura del cavallo e del buttero, il rude mandriano che governava le mandrie allo stato brado. Per il gran numero di butteri e per la loro particolare abilità e destrezza nella doma, Cisterna venne definita la "Patria dei butteri" (Cervesato). Celebre è la sconfitta patita a Roma l'8 marzo 1890 dai cowboys del circo di Buffalo Bill ad opera del buttero cisternese Augusto Imperiali il quale riuscì a cavalcare un indomito puledro conquistando gli applausi del numeroso pubblico.

Attraverso l'Ufficio Stampa, l'Amministrazione comunale ci fa sapere che "Siamo un Comune associato dal 1986, quindi sono circa 23 anni che conosciamo l'associazione, abbiamo per svariati anni partecipato ai convegni nazionali, che rappresentano un incontro molto importante per noi operatori dei servizi demografici; per non dimenticare le giornate di studio, che offrono chiarimenti specifici e approfondimenti su temi particolari.

Stiamo pensando, anche attraverso la nostra collega Graziella Cecconi, consigliera nazionale ANUSCA, di organizzare (naturalmente d'accordo con la nostra amministrazione) una giornata di studio. Ringraziamo l'associazione, che attraverso "ANUSCA FLASH", "TG ANUSCA" ci supporta quotidianamente. Un grazie particolare va anche agli esperti ANUSCA".



Palazzo Caetani

continua da pagina 16: **Rinnovo....**

risultati conseguiti, ma anche il metodo e lo spirito con i quali hanno operato tutti i soggetti coinvolti:
in primo luogo, Ministero dell'Interno e Ministero degli Esteri hanno dato testimonianza di una collaborazione possibile e proficua, senza posizioni aprioristiche o tentazioni di far prevalere la propria impostazione o i contenuti dell'una o dell'altra banca dati; nessun risultato di questo livello si sarebbe poi potuto raggiungere senza una collaborazione continua tra gli operatori demografici dei comuni e la rete diplomatico-consolare.
Punti di vista non coincidenti su alcune questioni ed esigenze diverse delle rispettive strutture organizzative non sono stati di ostacolo in un percorso comune verso un obiettivo condiviso.
Le operazioni di "bonifica degli archivi" non si sono però fermate e la percentuale di allineamento dei dati, già soddisfacente nelle prime fasi, è stata progressivamente incrementata, fino a valori impensabili all'inizio.
Vi sono ancora margini importanti di miglioramento, ma, come ha sottolineato l'ambasciatore Benedetti richiamando l'intervento svolto dal dott. Fabrizio Orano nella stessa giornata del Convegno di Fiuggi, la validità e l'affidabilità delle liste degli elettori non sono state oggetto di alcuna contestazione e nessuno ha potuto metterle in discussione; le polemiche che accompagnano ogni consultazione (e soprattutto le elezioni politiche) non hanno neppure sfiorato il versante tecnico-organizzativo o la "macchina elettorale".
Ora, per il nuovo Comitato, si tratta di riprendere l'attività alla luce dell'esperienza acquisita e verso il prossimo obiettivo, peraltro già fissato dall'articolo 4 del DPR 104/2003: ....."il Comitato determina, sulla base della vigente normativa anagrafica ed elettorale, piani e criteri applicativi, svolgendo funzioni di coordinamento e di verifica, in particolare relative ..... alla proposizione delle misure necessarie per l'istituzione di un'eventuale rete telematica di scambio di informazioni anagrafiche ed elettorali tra Uffici consolari, Ministero degli affari esteri, Ministero dell'interno e comuni."
E' evidente che nuove modalità di comunicazione, semplici, veloci e sicure, tra le amministrazioni e gli uffici interessati potranno permettere l'aggiornamento dei dati in tempo reale, per una corretta definizione del corpo elettorale e perché tutti coloro che ne hanno i requisiti possano esercitare il diritto di voto
L'ANUSCA potrà essere protagonista anche di questa nuova fase, grazie al contributo di idee e di proposte che gli operatori certamente non faranno mancare.

a.n.u.s.c.a.

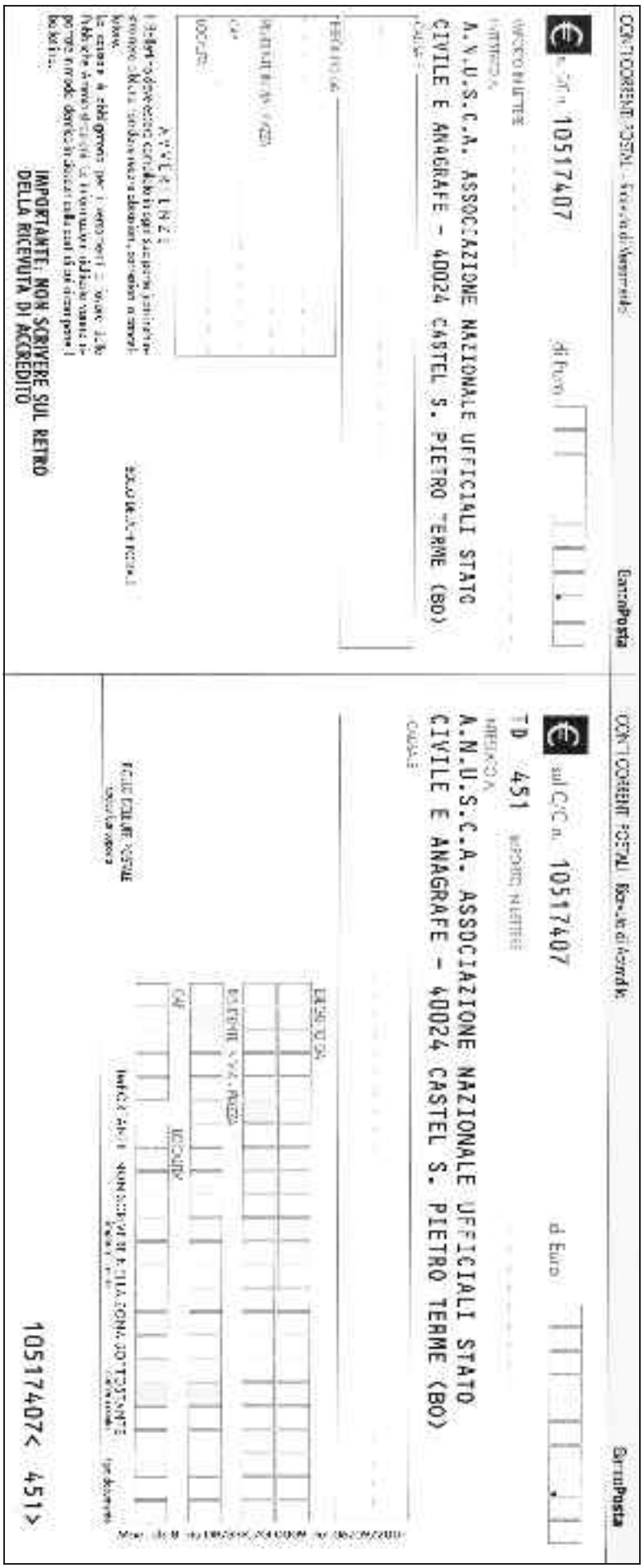


La Business Key Anusca

La chiave Usb che consente di ridurre i costi gestionali



Si chiama «Business Key» la «chiavetta Usb» (strumento di memoria asportabile, di piccole dimensioni, destinato ai computer dotati di una porta di tipo Usb) che già allo scorso Convegno Nazionale di Riccione ha attirato l'attenzione di centinaia di operatori demografici ed è stata fornita da Anusca gratuitamente ai convegnisti presenti. Oltre 500 chiavette sono state distribuite agli operatori che hanno visitato lo stand del Ministero dell'Interno al Palazzo dei Congressi di Riccione, dove hanno potuto scaricare le massime di Stato Civile. Sul supporto Usb è stata registrata una raccolta di documenti, concernenti provvedimenti giurisdizionali in tema di Stato civile: una selezione curata dagli esperti della Direzione centrale dei servizi demografici al fine di favorire la diffusione degli strumenti tecnologici. La Business Key contiene un dispositivo di firma digitale, un kit di moduli e altri servizi realizzati da Anusca. La chiave Usb favorisce il processo di semplificazione della gestione dei dati anagrafici, rendendo i servizi ai cittadini più efficienti e trasparenti. Infatti, con la Business Key, la documentazione elettronica potrà essere firmata digitalmente in qualunque personal computer che sia dotato di una porta Usb. ANUSCA ringrazia INFOCERT e Maggioli informatica per avere collaborato a questo progetto che rispecchia quanto stabilito negli articoli 12 e 15 del Codice dell'Amministrazione digitale in merito all'obbligo di introdurre strumenti tecnologici che contribuiscano a semplificare i processi di lavori e consentano di ridurre i costi gestionali.



Adesioni Comuni e Soci 2009

Fac-simile di delibera

La GIUNTA COMUNALE

Premesso… omissis…

Ritenuto essere nell'interesse precipuo dell'amministrazione stessa avere Operatori più qualificati e preparati e quindi in condizione di soddisfare meglio le esigenze della popolazione; dato atto che l'ANUSCA è stata riconosciuta ufficialmente dall'ANCI e dall'ISTAT, nonché dal Ministero dell'Interno con circolare prot.N° 08700811 del 13.2.1987 ha caldeggiato l'adesione delle Amministrazioni Comunali all'ANUSCA; preso atto che, con Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.7.1999, l'ANUSCA è stata eretta in Ente Morale; ritenuto opportuno per le finalità che si prefigge l'associazione, doversi dare la propria adesione come Ente; con votazione unanime resa nei modi di legge

DELIBERA

Di aderire all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe ai sensi dell'art.5 dello statuto dell'Associazione medesima; di stabilire, con la presente, che tale adesione abbia validità anche per i successivi esercizi finanziari, dando atto che all'impegno della spesa sui singoli esercizi provvederà il Dirigente dei Servizi Demografici;

Di iscrivere all'Associazione numero____ dipendenti

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO-PRESIDENTE

Notiziario ANUSCA

Direttore Resp.le
Primo Mingozzi

Vice Direttore
Paride Gullini

Redazione
Primo Mingozzi, Paride Gullini, Sauro Dal Fiume, Silvia Zini, Cecilia Bortolotti

Fotografie
Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

FlexCMP *la piattaforma per siti web accessibili*

Dicono di noi

"Grazie a FlexCMP il personale interno del Comune ha realizzato in soli 3 mesi e gestisce in totale autonomia il nuovo portale istituzionale www.comune.napoli.it, composto da migliaia di pagine e servizi accessibili, visitato da milioni di utenti ogni anno."

Giuseppe Contino - Comune Napoli

"Con un investimento contenuto il nostro sito si è arricchito di servizi rivolti a tutti cittadini e si è aggiudicato la medaglia d'argento al Premio E-Gov. Accessibilità, trasparenza, facilità di navigazione e di gestione sono le nuove caratteristiche del sito."

Vito Rosato - Comune di Locorotondo

Perché scegliere FlexCMP ?

- È il CMS accessibile più usato dalla PA. italiana.
- Riduce drasticamente i tempi di sviluppo ed i costi di gestione.
- È estremamente semplice ed intuitivo.
- È implementato dal 2001 su portali di rilevanza nazionale ed internazionale.
- Consente la più ampia e creativa personalizzazione grafica e funzionale.
- È aperto e conforme agli standard: import/export XML, web semantico e web services.

FlexCMP

www.flexcmp.com - Tel. 051 19985625 - Fax 051 19985626

Manuali Maggioli

www.maggiolieditore.it

Gli atti di nascita e gli atti di cittadinanza: le novità editoriali per i Servizi Demografici

Una vera e propria guida per la stesura degli atti di nascita indispensabile per gli operatori dell'ufficio di stato civile.

Il Cd-Rom allegato contiene tutta la modulistica in formato elettronico (personalizzabile e compilabile).

ISBN 40437
Euro 50,00





Il volume illustra dettagliatamente ed esemplifica le modalità da seguire per la stesura degli atti ed indica tutti gli adempimenti e gli accertamenti da svolgere. Questa seconda edizione è stata arricchita con **un Cd-Rom contenente tutta la modulistica.**

ISBN 39803
Euro 50,00

Per informazioni e ordini Servizio Clienti:
■ Tel. 0541 628200 ■ e-mail: servizio.clienti@maggioli.it ■ Internet www.maggiolieditore.it

MAGGIOLI EDITORE

SCHEDARI ANAGRAFICI







OCCHIELLATRICI

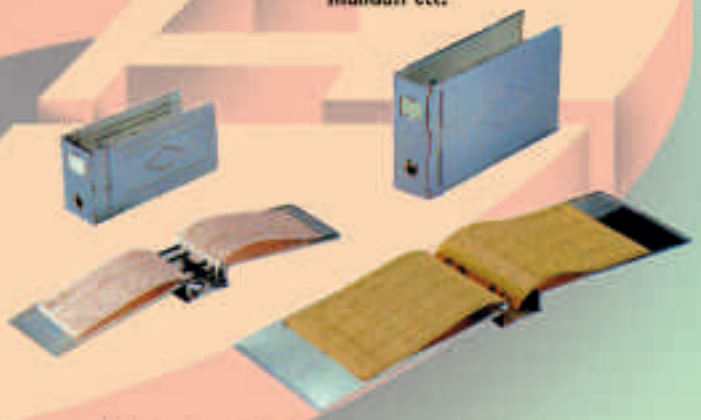




LE NORME CEE RECITANO:
"Le protezioni fisse devono essere fissate solidamente. Il loro fissaggio deve essere ottenuto con sistemi che richiedono l'uso di utensili per la loro apertura. Per quanto possibile, esse non devono poter rimanere al loro posto in mancanza dei loro mezzi di fissaggio."
QUESTE NORME SONO APPLICATE ALLE NOSTRE OCCHIELLATRICI.

RACCOGLITORI IN ALLUMINIO

- **Di ogni misura, per Delibere, Atti di Stato Civile, Schede Anagrafiche, Elettorali, Liste, Mandati ecc.**



Con riserva di modifica ed aggiornamento di dati e immagini.

Potete chiederci offerta per:

- ARMADI CORAZZATI PER DOCUMENTI ED OGGETTI
- BAULETTO IGNIFUGO PER SUPPORTI MAGNETICI E C.I.E.
- CASSEFORTI IGNIFUGHE PER DOCUMENTI CARTACEI
- CASSEFORTI IGNIFUGHE PER SUPPORTI MAGNETICI E CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE
- CLASSIFICATORI IGNIFUGHI PER DOCUMENTI CARTACEI
- SISTEMI PER GESTIONE CODE MONO/PLURISPORTELLO A GESTIONE SEMPLICE O COMPUTERIZZATA COMPLETA DI CARTELLI PREAVVISO

Desideriamo preventivo per gestire nr.....
sportelli ed eventualmente nr.....servizi.

- TRITADOCUMENTI
- TIMBRO A SECCO elettrico/manuale
- OCCHIELLATRICE per occhiellare C.I. elettrica/manuale
- STAMPANTE PER DOCUMENTI, CARTE D'IDENTITA', LISTE ELETTORALI, STATO CIVILE
- BIADESIVI ED ETICHETTE TRASPARENTI PER FOTO CARTE D'IDENTITA'
- BUSTE PORTA CARTE D'IDENTITA'
- SCHEDARI ANAGRAFICI A VISIBILITA' DIRETTA completi di fornitura di porta schede PERSONALIZZATI eseguiti a misura delle schede in uso nel Comune
- RACCOGLITORI A LIBRO con dorso in alluminio o altro materiale per schede individuali, fogli di famiglia, delibere, liste elettorali ecc...
- PROGRAMMA PER GESTIONE CIMITERIALE completo di grafica e gestione dati e contratti
- OLOGRAMMI INFALSIFICABILI per tessere speciali
- **RISCODIR** software innovativo per gestire e contabilizzare diritti di ogni tipo e apposita stampante

Per informazioni compilare e spedire via fax o posta

Ente/ufficio di .....
Sig. .....
Tel. .....Fax. .....

G.A. EUROPA AZZARONI
Fondata nel 1965

G.A. EUROPA AZZARONI sas
Via del Litografo, 1 • 40138 Bologna
Tel. 051534951 (r.a.) • Fax 051534918
info@gaeuropaazzaroni.it
www.gaeuropaazzaroni.it